

CLASSI DI PERICOLOSITA' GEOLOGICA

G.1	Classe G.1: Pericolosità bassa	Aree in cui i processi geomorfologici e le caratteristiche litologiche e giaciturali non costituiscono fattori predisponenti al verificarsi o processi morfoevolutivi. Aree di conoide del Frigido senza condizionamenti d'ordine geologico i senso lato.
G.2	Classe G.2: Pericolosità media	Aree in cui sono presenti fenomeni franosi inattivi stabilizzati (naturalmente o artificialmente); aree coo elementi geomorfologici, litologici e giaciturali dalli cui valutazione risulta una bassa propensione a dissesto. Aree nelle quali sono al massimo prevedibili, sulla base di valutazioni geologiche litotecniche e clivometriche (corpi detritici si versanti con pendenze inferiori al 25%) limitat processi di degrado riconoscibili e neutralizzabili alivello di intervento diretto.
G.3a	Classe G.3.a: Pericolosità medio- elevata	Aree in cui necessita particolare attenzione per la prevenzione dei dissesti idrogeologici per la presenza di elementi geomorfologici, litologici e giacitural dalla cui valutazione risulta una media propensione a dissesto (aree di ambito collinare e montano). Viricadono i corpi detritici con pendenze superiori a 25% e i versanti in roccia o con roccia sub-affiorante.
G.3b	Classe G.3.b: Pericolosità elevata corrispondente alla classe P.F.E. del P.A.I. dell'Autorità di Bacino Toscana Nord	Aree in cui sono presenti fenomeni quiescenti relative aree di influenza con indicator geomorfologici precursori di fenomeni di instabilita che fanno prevedere attivazioni o riattivazioni o movimenti di massa di media intensità; aree coi indizi di instabilità connessi alla giacitura, all'acclività alla litologia, alla presenza di acque superficiali sotterranee, a intensi fenomeni erosivi e a process accertati di degrado antropico. Tale classe include li frane non attive interessate (e non interessate) di fenomeni di ruscellamento diffuso e/o concentrato con pendenze superiori al 40% e i terreni di coperturi s.l. in condizioni di instabilità geomorfologica potenziale. Vi ricadono anche le aree interessate da coperturi detritiche con pendenze superiori al 60% e le aree esposte a possibili fenomeni di caduta massi.
G.4	Classe G.4: Pericolosità molto elevata corrispondente alla classe P.F.M.E. del P.A.I. dell'Autorità di Bacino Toscana Nord	Aree in cui sono presenti fenomeni franosi attivi relative aree di influenza, nonché le aree che possono essere coinvolte dai suddetti fenomeni Corrispondono alle aree con dissesto in atto a momento del rilevamento quanto a fenomeni inattivo che presentano però indicatori geomorfologico precursori di fenomeni di instabilità che fanno prevedere attivazioni o riattivazioni di movimenti comassa di elevata intensità. Tale classe include le aree che possono essere coinvolte da processi cinematica rapida e veloce quali quelle soggette colate rapide incanalate di detrito e terra, le aree esposte a fenomeni accertati di caduta massi quelle interessate da soliflussi.
G.3I	Classe G.3I: Pericolosità medio-elevata per caratteristiche geotecniche	Aree potenzialmente soggette a cediment differenziali per la presenza di terreni compressibil con caratteristiche geotecniche variabili da medioci a scadenti. Aree caratterizzate da situazion geologiche apparentemente stabili sulle qua occorrono degli approfondimenti da effettuarsi i livello di indagine geognostica di supporto alla progettazione edilizia.

COMUNE DI MASSA

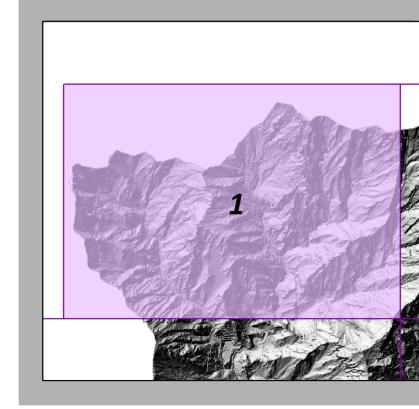


REGOLAMENTO URBANISTICO

Classe G.3s: Pericolosità medio-elevata per propensione alla subsidenza

Aree potenzialmente soggette a subsidenza per caratteri stratigrafici, litotecnici ed idrogeologici.

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA



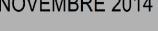
TECNICO INCARICATO:

Dott. Geol. A.Piccinini

Via Guidoni, 15

54100 Massa (MS)

NOVEMBRE 2014



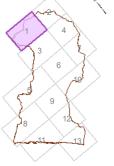


TAVOLA SCALA 1:5000